



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/10 DEL 26.5.2015

Oggetto: Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2014.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2014, composto dal Conto del bilancio e dal Conto del patrimonio, dovrà essere presentato alla Corte dei Conti, ai fini della parifica, entro il 31 maggio 2015.

L'Assessore espone in sintesi la situazione finanziaria determinatasi per effetto della gestione del bilancio 2014:

SITUAZIONE FINANZIARIA		
GESTIONE COMPETENZA		
ENTRATA: ACCERTAMENTI (a)	€ 6.950.920.385,29	
SPESA: IMPEGNI (b)	€ 7.190.200.368,17	
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA (c=a-b)		-€ 239.279.982,88
GESTIONE RESIDUI		
ENTRATA:		
RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2013 (d)	€ 3.987.632.713,76	
RESIDUI RIDETERMINATI AL 31.12.2014 (e)	€ 3.536.882.623,67	
MINORI ENTRATE (f=d-e)	€ 450.750.090,09	
SPESA:		
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013 (g)	€ 5.060.816.685,69	
RESIDUI RIDETERMINATI AL 31.12.2014 (h)	€ 4.115.290.566,67	
MINORI SPESE (i=g-h)	€ 945.526.119,02	
RISULTATO GESTIONE RESIDUI (l=i-f)		€ 494.776.028,93
AVANZO FINANZIARIO 2014 (m=c+l)		€ 255.496.046,05
DISAVANZO COMPLESSIVO 31.12.2013 (n)		-€ 216.138.608,71
AVANZO COMPLESSIVO 31.12.2014 (o=m+n)		€ 39.357.437,34



L'Assessore porta all'attenzione della Giunta:

- la necessità di apporre un vincolo di €14.329.009,97, a valere su tale avanzo, pari alle economie di spese correnti correlate ad entrate a destinazione vincolata riscosse nel 2014, economie accertate per garantire il rispetto del limite di spesa corrente stabilito dall'art. 42, comma 12, del D.L. n. 133/2014, convertito in L. n. 164/2014 (patto di stabilità 2014);
- l'esigenza di provvedere, in sede di predisposizione del rendiconto 2014, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione 2014 per garantire la copertura della reiscrizione dei residui perenti, per un importo almeno pari all'incidenza, come sotto determinata, delle richieste di reiscrizione dei residui perenti degli ultimi tre esercizi rispetto all'ammontare dei residui perenti;

INCIDENZA RESIDUI PERENTI					
ESERCIZI	CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI PERENTI 1.1	DIMINUZIONI (Cancellazioni e prescrizioni)	RESIDUI PASSIVI PERENTI AL NETTO DELLE DIMINUIZIONI	TOTALE RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI	INCIDENZA PER ANNO DELLE RICHIESTE DI REISCRIZIONE
	a*	b	c=a-b	e	g=e/c
2012	€ 2.669.378.479,52	€ 166.362.121,52	€ 2.503.016.358,00	€ 173.491.144,00	6,93%
2013	€ 2.722.758.536,55	€ 477.701.653,24	€ 2.245.056.883,31	€ 159.597.619,35	7,11%
2014	€ 2.346.072.121,09	€ 703.201.898,18	€ 1.642.870.222,91	€ 170.809.658,55	10,40%
					24,44%

* Consistenza comprensiva delle perenzioni accertate al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

L'ammontare dei residui perenti al 31.12.2014, sul quale applicare la suddetta incidenza al fine di determinare la quota di accantonamento di cui sopra, è pari a € 2.165.731.530,87 ottenuto dall'ammontare dello stock all'1.1.2014 (€ 2.346.072.121,09) al netto delle cancellazioni e prescrizioni 2014 (€ 703.201.898,18) e delle riassegnazioni 2014 (€ 170.809.658,55) al quale devono essere sommate le perenzioni accertate al 31.12.2014 (€ 693.670.966,51);

FONDO ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI			
ESERCIZIO	CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI PERENTI 31 dicembre	INCIDENZA RICHIESTE DI REISCRIZIONE DEL TRIENNIO 2012-2014	FONDO ACCANTONAMENTO 1.1.2015 (consistenza minima)
	a	b	c=a*b
2014	€ 2.165.731.530,87	24,44%	€ 529.243.170,61



- la sussistenza di adeguata copertura, a valere sul bilancio 2015, del fondo per le riassegnazioni dei perenti di parte corrente;
- la necessità di provvedere quindi all'accantonamento di cui al D.Lgs. n. 118/2011 per garantire la copertura delle reiscrizioni dei residui perenti in conto capitale, che lo stesso Assessore propone di quantificare in un ammontare pari a € 530.000.000, calcolato mediante arrotondamento in maggiorazione rispetto all'entità dell'incidenza delle richieste di reiscrizione dei residui perenti del precedente triennio (pari ad euro 529.243.170,61).

In considerazione di quanto sopra il risultato di amministrazione al 31.12.2014 è così rideterminato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	€ 39.357.437,34
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€ 14.329.009,97
Fondo accantonamento reiscrizione residui perenti conto capitale	€ 530.000.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RIDETERMINATO	-€ 504.971.572,63

L'Assessore informa che la copertura del disavanzo, pari a € 504.971.572,63, determinatosi per effetto dell'accantonamento al Fondo perenti per spese in conto capitale, è finanziabile mediante ricorso al debito ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e del relativo principio applicato 9.2, eventualmente da contrarre solo per effettive esigenze di cassa.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

- di approvare, ai fini della parifica della Corte dei Conti, l'allegato "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2014";
- di determinare la misura dell'accantonamento a garanzia delle re iscrizioni di residui perenti di parte capitale in euro 530.000.000;
- di approvare la rideterminazione del risultato di amministrazione al 31.12.2014 secondo lo schema di cui in premessa.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru